

Comunicato stampa**COMPENSAZIONI CREDITI IMPOSTA 4.0 CON BLOCCO FORZATO**

L'art. 6, D.L. n. 39/2024 dispone che, a partire dal 30.03.2024, per poter fruire dei crediti di imposta per investimenti in beni materiali e immateriali 4.0 di cui all'art. 1, c. 1057-bis - 1058-ter, legge di bilancio 2021 (legge n. 178/2020) le imprese devono:

- indicare l'ammontare complessivo degli investimenti che intendono effettuare;
- esplicitare come prevedono di utilizzare il credito;
- redigere una comunicazione conclusiva, a completamento degli investimenti.

Come se non bastasse, il comma 3 dello stesso decreto stabilisce che, per il solo anno 2023, la data del 30.03.2024 rappresenta uno spartiacque: per i crediti maturati e fruiti, con F24, fino a tale giorno non cambia nulla, mentre dal 31.03.2024 i crediti, anche se maturati, non potranno essere compensati se non dopo la comunicazione al Ministero del Made in Italy.

Peccato che i modelli e le istruzioni ancora ad oggi non siano disponibili!

Peccato che si sia persa un'altra occasione per rendere meno burocratico il sistema Paese!

Di fatto si è resa pressoché impossibile la fruizione del credito d'imposta in questione in compensazione. Tale modo di agire danneggia palesemente chiunque attui una scrupolosa pianificazione fiscale e finanziaria. Sarebbe stato utile e rispettoso, dare un preavviso più ampio e predisporre l'attuazione di tale nuovo orpello solo dopo la pubblicazione di modelli e istruzioni.

Inutile lanciare slogan a favore delle imprese se poi si mina ogni programmazione economico-finanziaria con norme che, di fatto, rendono inapplicabile ogni incentivo.

Anche su questo ci aspettiamo un intervento volto a tutelare la legge ed i diritti del contribuente.

Roma 09 aprile 2024

La Giunta ADC

La Commissione Finanza agevolata ADC